

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 MARZO 2012

(proposta dalla G.C. 21 febbraio 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	DELL'UTRI Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	GENISIO Domenica	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LEVI Marta	RATTAZZI Giulio Cesare
BERTOLA Vittorio	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	MAGLIANO Silvio	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio
D'AMICO Angelo		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN PIAZZA MUZIO SCEVOLA N. 2. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo.

Con deliberazione del 26 luglio 2004 (mecc. 2004 05214/010), esecutiva dal 9 agosto 2004, il Consiglio Comunale ha approvato l'assegnazione in gestione sociale dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in piazza Muzio Scevola n. 2 a favore dell'Associazione denominata "CRAL Regione Piemonte - Editrice La Stampa" per la durata di anni 19 a fronte di una proposta di lavori di miglioria per un importo di Euro 1.700.000,00 I.V.A. esclusa.

Con nota del 2 dicembre 2010 il concessionario ha comunicato la volontà di recedere dalla convenzione sottoscritta l'8 marzo 2005 (R.C.U. 5554).

Scaduto il termine di cui all'articolo 17 della convenzione per l'esercizio del diritto di recesso ed a seguito di reiterati colloqui inerenti la suddetta volontà espressa, questa Amministrazione è rientrata, pertanto, nella piena disponibilità del bene .

Poiché la Città, a causa anche delle note ristrettezze finanziarie, sta riscontrando sempre maggiori difficoltà nella gestione diretta degli impianti sportivi cittadini, tenuto conto che l'affidamento della gestione in convenzione dell'impianto sportivo in oggetto pare lo strumento più idoneo ad assicurare funzionalità, efficienza ed economicità di gestione, nonché la soluzione più efficace per la riqualificazione sociale ed ambientale della zona interessata, così come previsto dal Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 ottobre 2004 (mecc. 2004 03053/010), esecutiva dal 1 novembre 2004 e s.m.i., si ritiene opportuno procedere all'esternalizzazione dell'impianto che attualmente risulta essere costituito da:

- n. 6 campi da tennis in terra rossa regolamentari;
- n. 1 campo da tennis da istruzione;
- n. 16 campi bocce;
- n. 2 bassi fabbricati adibiti a magazzino e spogliatoi;
- n. 1 palazzina comprendente:
 - piano seminterrato: cucina, servizi, sala biliardo, sala multiuso;
 - piano terra: area bar-ristoro, segreteria, salone multiuso;
 - piano primo: alloggio custodia, spogliatoi;
 - piano secondo: terrazzi (solarium).

L'impianto copre una superficie totale di mq. 16.800 di cui mq. 659 coperti.

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società sportive, Enti non commerciali ed Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

La concessione potrà avere una durata da 5 a 20 anni e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, parametrandola al tempo di ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per lavori di miglioria. Alla scadenza la concessione non si rinnoverà automaticamente ma potrà essere rinnovata con apposito atto amministrativo che ne potrà

rivedere i termini. In ogni caso la concessione non potrà essere rinnovata qualora le condizioni previste dalla precedente convenzione non siano state tutte interamente rispettate.

La ristrutturazione dell'impianto, oltre all'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche, dovrà prevedere in particolare:

- ristrutturazione e messa a norma del fabbricato principale, compresi gli impianti tecnologici;
- ristrutturazione e messa a norma degli altri bassi fabbricati;
- eventuale trasformazione di almeno due campi da tennis in campi polivalenti o calcetto;
- possibilità di prevedere una nuova copertura con tensostruttura o pressostatica dei tre campi tennis che erano già coperti con pallone pressostatico;
- riqualificazione dei campi gioco rimanenti (bocce) con eventuali proposte di trasformazione;
- sistemazione della recinzione;
- sistemazione delle aree di pertinenza (giardino, camminamenti, pergole, etc.).

La ristrutturazione potrà prevedere l'individuazione di un locale da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata ai frequentatori dell'impianto, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 lettera d) della Legge n. 287 25 agosto 1991.

Il concessionario dovrà provvedere alla custodia, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, agli obblighi assicurativi e previdenziali; dovrà consentire i controlli della Città; a seconda delle inadempienze potranno intervenire le penalità o la revoca previste dal Regolamento; a garanzia degli obblighi contrattuali, occorre la costituzione di una cauzione definitiva così come è necessario, per la realizzazione delle opere di miglioria, il deposito di idonea cauzione.

Si dà atto che in merito all'eventuale richiesta di fideiussione da parte del concessionario a garanzia dei finanziamenti, la Città dovrà valutare la compatibilità della concessione con la capacità di indebitamento della Civica Amministrazione come da bilancio, senza nulla garantire in merito alla concessione della stessa.

In relazione alla collocazione territoriale ed alla notevole possibilità di sviluppo di un'importante attività sportiva ed aggregativa in un contesto territoriale di prestigio, il canone annuo minimo dovuto dal concessionario alla Città sarà pari ad Euro 44.620,00 oltre ad Euro 9.370,20 per I.V.A. al 21% e così per un totale di Euro 53.990,20, corrispondente ad un abbattimento del 40% del canone patrimoniale della parte sportiva e del 20% del canone patrimoniale della parte commerciale.

Qualora il concessionario in sede di offerta, come previsto all'articolo 6 del disciplinare di gara, proponesse una maggiore percentuale a proprio carico, il canone verrà ridefinito.

Il canone dovrà essere versato anticipatamente in un'unica soluzione all'Ufficio Cassa della Divisione Sport e Tempo Libero entro il 5 gennaio di ogni anno, mentre per il primo anno sarà versato entro 30 giorni dalla data di consegna dell'impianto.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe

approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Tutte le spese relative alle utenze di energia elettrica, riscaldamento e consumo idrico, nonché le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti saranno interamente a carico del concessionario.

Le spese a carico della Città di cui all'articolo 12 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dal Settore competente.

Occorre pertanto procedere ed approvare l'esternalizzazione dell'impianto sportivo sito in piazza Muzio Scevola n. 2 secondo le condizioni previste nello schema di disciplinare di gara allegato alla presente deliberazione (allegato 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevoli sulla regolarità tecnica;

favorevoli sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare l'esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in piazza Muzio Scevola n. 2, per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa;
- 2) di approvare lo schema di disciplinare di gara (all. 1 - n.);
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti atti necessari. Le spese a carico della Città di cui all'articolo 12 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dal Settore competente.

L'ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI
SISTEMI INFORMATIVI SPORT E

TEMPO LIBERO

F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SETTORE EDILIZIA SPORTIVA
F.to Revelchione

IL DIRIGENTE
SETTORE SPORT
F.to Enrietto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Levi-Montalcini Piera, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, il Vicepresidente Rattazzi Giulio Cesare, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Sono stati approvati i seguenti emendamenti all'allegato 1 (bando):

- a pagina 4, all'articolo 3 al punto 1) lettera d) sostituire le parole "risparmi derivanti da utilizzo fonti energia alternativa" con le parole "risparmio energetico ed utilizzo di fonti di energia alternativa";
 - a pagina 6, all'articolo 4, alla riga 12 eliminare la parola "eventuale" e dopo la parola "calchetto" aggiungere le seguenti: "salvaguardando quelli centrali in corrispondenza dell'attuale tribunetta";
 - a pagina 11, all'articolo 17:
 - alla fine del primo capoverso dopo le parole: "necessaria e preventiva autorizzazione" aggiungere le parole "e per la rivalutazione del canone";
 - al terzo capoverso eliminare le parole "di ciò si dovrà tenere conto nella valutazione" e sostituire con le parole: "sarà necessario provvedere ad una rivalutazione".
-

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
